



## RASSEGNA “CONFINI”

Il giorno giovedì 26 gennaio inizierà la rassegna CONFINI, ideata dalla associazione Cultura Libera e che rientra nelle attività per il 2023 Bergamo e Brescia Capitali della Cultura.

Si tratta di cinque incontri che si svolgeranno alla sala conferenze presso la sala lettura nella palazzina in via Campo Marte 3 a Brescia (fermata metro San Faustino). L'ingresso è libero e gratuito e ogni incontro inizierà alle ore 17,30 e finirà alle ore 19.

Nei cinque incontri ( 26 gennaio, 9 febbraio, 28 febbraio, 21 marzo, 30 marzo) verranno affrontati, con ospiti di grande prestigio anche nazionale e internazionale, alcuni dei momenti in cui, anche senza che ce ne accorgiamo, nella nostra vita quotidiana compare un CONFINE, un luogo della mente in cui dobbiamo capire (e scegliere) se procedere oltre, consapevoli che nuove soluzioni ai problemi ci aspettano e nuovi modi di interpretare la realtà; oppure se rifugiarsi in ciò che già è noto, chiudendoci a nuove possibilità e soluzioni.

A darci l'idea di questa rassegna è stata l'esperienza della pandemia che ci ha fatto sperimentare drammaticamente i confini che la materia di cui è fatto il mondo ci pone come argine alla nostra presunta infallibilità. Ha rivelato impietosamente anche come la scarsa comunicazione fra scienza e assetti organizzativi determina fraintendimenti che possono diventare ostacolo alla rapida messa in atto di misure operative.

Tutto ciò ci ha fatto riflettere su come la cura, non solo dei singoli individui ma della struttura organizzativa sociale, inizia dalla consapevolezza culturale. Ci sono temi che dovrebbero imporsi come capillare informazione e fonte di riflessioni fra i cittadini e le cittadine, non certo per sostituirsi ai ricercatori ed esperti -fenomeno tanto più accentuato quanto più manca informazione- ma per essere più preparati alle emergenze e alle misure adottate.

Tutti i temi saranno trattati da un punto di vista scientifico ma anche considerando gli aspetti etici che comportano.

Parleremo di intelligenza artificiale, di ricerca genetica, di demografia, di vecchie, anche di sacro, tema spesso relegato nell'ambito della religione, ma che noi riteniamo una parte importante e imprescindibile di una mente che si interroga sulla realtà in modo complesso a prescindere dalle appartenenze religiose.

Sulle locandine trovate anche il logo della associazione bergamasca Nuovo Progetto: ci è parso coerente con le intenzioni che hanno portato all'abbinamento delle due città in questa esperienza di paladini e promotori della cultura come motore di società dinamiche e democratiche, cercare un “ponte” con una associazione bergamasca molto simile a Cultura Libera sia per dimensioni (siamo entrambe piccole associazioni) sia per sentimento di fondo (crediamo che la cultura e il sapere siano imprescindibili per i cittadini e le cittadine di una società democratica e consapevole). Abbiamo concordato con Nuovo Progetto di trattare lo stesso tema CONFINI, ma presentandolo con modalità differenti; non appena sarà pronto il progetto bergamasco ne daremo notizia anche a Brescia.